



## Città di Castel San Giovanni

Provincia di Piacenza

UFFICIO DEL SINDACO

Prot. 14883

ORD. N. 9/2021

### ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE PER L'INCOLUMITA', LA SICUREZZA E LA SALUTE PUBBLICA

OGGETTO:

## TAGLIO RAMI ED ALBERI IN PROPRIETA' PRIVATA INTERFERENTI CON LA SEDE FERROVIARIA ALESSANDRIA-PIACENZA, SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI

IL SINDACO

VISTA

La nota di RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Direzione Produzione – Direzione Territoriale Produzione Milano – Unità Territoriale Linee Sud, n. UA 15/6/2021 – RFI-DPR\_DTP\_MI.ULS\A0011\P\2021\002185, del 16.06.2021, indirizzata a questa Amministrazione Comunale ed ai Sindaci dei Comuni confinanti con le linee ferroviarie di giurisdizione della Unità Territoriale Milano Linee Sud, assunta al protocollo al n. 13718 del 16.06.2021, con la quale, *“in considerazione ai gravi effetti che la caduta di vegetazione, presente su aree non RFI adiacenti le linee ferroviarie, ha avuto sul servizio ferroviario in occasione degli eccezionali fenomeni meteorologici accaduti, nonché di analoghi eventi verificatisi anche in passato”* si richiede l'adozione di Ordinanza contingibile e urgente con l'imposizione di obbligo, a carico dei privati confinanti con la sede ferroviaria, di provvedere al taglio di rami ed alberi che possono, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura, creando possibile pericolo per la pubblica incolumità ed interruzione di pubblico esercizio ferroviario;

RICHIAMATO

Quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica, 11.07.1980, n. 753, *“Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”*, ed in particolare agli articoli 52 e 55:

articolo 52:

*Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi, muriccioli di cinta e steccati di altezza non maggiore di metri 1,50. Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell'altezza massima raggiungibile aumentata di metri due. Nel caso che il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o in rilevato, tale distanza dovrà essere calcolata, rispettivamente, dal ciglio dello sterro o dal piede del rilevato. A richiesta del competente ufficio lavori compartimentale delle F.S., per le ferrovie dello Stato, o del competente ufficio della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie in concessione, le dette distanze debbono essere accresciute in misura conveniente per rendere libera la visuale necessaria per la sicurezza della circolazione nei tratti curvilinei...*

articolo 55:

*I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale...*

#### CONSIDERATI

- I rischi di possibile caduta di alberi, soprattutto ad alto fusto che, non rientrando nei limiti delle distanze di cui sopra, possono invadere la sede ferroviaria, con conseguente pericolo per la circolazione ferroviaria, per i viaggiatori e comunque grave interferenza con la regolarità della stessa;
- Pericolo di incendio delle aree adiacenti la sede ferroviaria, che può provocare, oltre ad interferenza con la circolazione dei treni, possibile propagazione degli incendi ad aree più vaste;

#### DATO ATTO

Che il territorio comunale è attraversato dalla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza, gestita da RFI, che la classifica come fondamentale;

#### RITENUTO

Opportuno richiamare l'attenzione dei titolari delle proprietà limitrofe a tale sede ferroviaria relativamente alle disposizioni normative sopra citate, e ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza, ancorché con finalità di prevenzione, di portare a conoscenza della cittadinanza in generale e dei proprietari in particolare, confinanti con le fasce di rispetto delle sedi ferroviarie, del potenziale grave pericolo, che minaccia l'incolumità pubblica, rappresentato dalla caduta di vegetazione su aree della Rete Ferroviaria Italiana;

#### CONSIDERATO

Pertanto che i proprietari di piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) che insistono proprietà private e/o fondi confinanti con le sedi dei tracciati della ferrovia sono tenuti ad adottare gli accorgimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria tali da evitare il verificarsi delle situazioni di pericolo descritte in premessa;

#### DATO ATTO

che tali opere sono urgenti ed indifferibili e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, per i motivi sopra esposti;

#### RILEVATO

Che il Responsabile del Settore Sviluppo Urbano di questa Amministrazione ha individuato tutti i soggetti privati proprietari dei confinanti con la linea ferroviaria e che le particelle interessate sono le seguenti:

Foglio NCT	Particelle
9	11 - 18 - 19 - 20 - 21 - 38 - 47 - 49 - 50 - 53 - 70
10	26 - 41 - 49 - 55 - 58 - 59 - 60 - 66 - 68 - 69 - 71 - 72 - 82 - 90 - 98 - 100
11	123 - 128 - 132 - 135 - 137 - 138 - 140 - 141 - 142 - 144 - 157 - 275 - 332 - 344 - 420 - 446 - 497 - 498 - 516 - 517 - 518 - 521 - 523 - 545 - 588 - 592 - 600 - 602 - 608 - 611 - 612 - 613 - 665 - 666 - 667 - 668 - 669 - 721 - 727 - 837 - 874 - 921 - 953 - 983
12	81 - 82 - 106 - 107 - 509 - 515 - 530
14	14 - 29 - 34
13	67 - 79 - 84 - 85 - 116 - 117 - 118 - 119 - 216 - 219 - 221 - 223 - 225 - 227 - 234
16	42 - 44 - 144 - 145 - 146 - 172 - 326 - 396 - 596 - 597 - 606 - 607 - 690
17	1 - 17 - 18 - 19 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 39 - 41 - 43 - 139 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 161 - 399 - 743 - 744
19	77 - 78 - 79 - 91 - 92 - 104 - 106 - 115 - 364 - 366 - 435 - 438 - 439

#### RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica, 11.07.1980, n. 753;
- l'art. 50, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

## CONSIDERATI

i rischi di:

- possibile caduta di alberi, soprattutto di alto fusto che, non rientrando nei limiti delle distanze di cui al D.P.R. n. 753/80, possono invadere la sede ferroviaria, con conseguente pericolo della circolazione ferroviaria, per i viaggiatori e comunque grave interferenza sulla regolarità stessa;
- pericolo d'incendio delle aree adiacenti la sede ferroviaria, che può provocare oltre ad interferenza con la circolazione ferroviaria, possibile propagazione degli incendi, qualora proveniente dalla sede ferroviaria, ad aree più vaste;

## RILEVATA

la necessità di intervenire al fine di prevenire i pericoli in atto segnalati

## ORDINA

**A tutti i proprietari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di aree o di fondi rustici, aree di pertinenza a fabbricati e di altra destinazione d'uso, dei terreni limitrofi alla sede ferroviaria della linea Alessandria-Piacenza ricadente nel territorio del Comune di Castel San Giovanni, ciascuno per la/le particella/e catastale di propria competenza:**

**di verificare ed eliminare i fattori di pericolo per caduta alberi e pericolo di incendio e loro propagazione, come descritti negli articoli 52 e 55 del D.P.R. n. 753/1980, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale comunale, al fine di scongiurare situazioni di pericolo e per la circolazione dei treni, ed in particolare di provvedere:**

- 1. al taglio dei rami, degli alberi e delle piante radicate che si protendono oltre il proprio confine, e che potrebbero, in caso di caduta, interferire con l'infrastruttura ferroviaria creando possibile pericolo per la pubblica incolumità e l'interruzione di pubblico servizio ferroviario;**
- 2. a rimuovere immediatamente alberi, ramaglie e terriccio, qualora caduti sulla sede ferroviaria dai propri fondi per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa;**
- 3. ad adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad evitare qualsiasi danneggiamento e/o pericolo e/o limitazione della sicurezza e della corretta fruibilità delle sedi della ferrovia confinanti con i propri fondi, così come previsto dagli artt. 52 e 55 del D.P.R. 753/80;**

## AVVERTE

che in caso di inottemperanza, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi, alla esecuzione delle opere necessarie, addebitando in danno le spese sostenute per gli interventi effettuati;

## DISPONE

Che copia della presente Ordinanza sia:

- pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Castel San Giovanni allo scopo di darne conoscenza alla Cittadinanza;
- trasmessa alla Prefettura di Piacenza;
- trasmessa via PEC a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.-Direzione Produzione-Direzione Territoriale Produzione Milano-Unità Territoriale Milano Linee Sud, Via Ernesto Breda, 28 - 20126 Milano: [rfi-dpr-dtp.mi.uls@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.mi.uls@pec.rfi.it);
- trasmessa alle Forze dell'Ordine operanti sul territorio comunale: Comando Carabinieri e Polizia Locale di Castel San Giovanni;

- trasmessa alla Questura di Piacenza;
- comunicata agli organi di informazione locali.

#### **DEMANDA**

In via prioritaria alla polizia Locale di Castel San Giovanni, le attività di vigilanza e controllo ed a tutti gli altri organi di polizia per l'osservanza della presente Ordinanza.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07.08.1990, n. 241, in applicazione della Legge 06.12.1971, n. 1034 "Istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali", si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso, per chiunque ne abbia interesse, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, previa notifica a questa Amministrazione, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dall'affissione all'Albo Pretorio del Comune; ed è inoltre possibile:

- il ricorso gerarchico al Prefetto della provincia di Piacenza, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

#### **RENDE NOTO**

- Che ai trasgressori della presente Ordinanza sarà irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi degli articoli 38 e 63, del D.P.R. n. 753/1980, fatti salvi ed impregiudicati i necessari adempimenti ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale;
- Che il responsabile del procedimento in oggetto è l'ing. Silvano Gallerati, Responsabile del Settore IV Sviluppo Urbano – tel. 0523/889793 – mail: [silvano.gallerati@sintranet.it](mailto:silvano.gallerati@sintranet.it), [responsabilesue.csg@legalmail.it](mailto:responsabilesue.csg@legalmail.it).

*Castel San Giovanni, giovedì 1 luglio 2021*

**IL SINDACO**  
*avv. Lucia Fontana*  
*con firma digitale*